



Devozione mariana. Il santuario della Madonna della Stella a Cellatica

Al servizio della famiglia nel segno di Paolo VI

Domani alle 17.30 l'inaugurazione del nuovo Centro che sarà ospitato al Santuario di Cellatica

Spiritualità

Francesco Alberti
f.alberti@giornaledibrescia.it

■ Scriveva Paolo VI nell'enciclica *Humanae Vitae*: «Il matrimonio non è effetto del caso o prodotto dell'evoluzione di inconscie forze naturali: è una sapiente istituzione del Creatore per realizzare nell'umanità il suo disegno di amore. Per mezzo della reciproca donazione personale, loro proprio ed esclusiva, gli sposi tendono alla comunione dei loro esseri in vista di un mutuo perfezionamento personale, per collaborare con Dio alla generazione e all'educazione di nuove vite». Era il 1968 e anche la famiglia, forse soprattutto la famiglia era nel mirino della contestazione.

L'aiuto. Quasi cinquant'anni dopo la famiglia non se la passa certo meglio, anzi. Iniziative che si pongano l'obiettivo di sostenere chi sceglie di unirsi in matrimonio, generare ed educare i propri figli, sono sicuramente sempre più che meritorie. Da domani al Santuario della Stella di Cellatica

apre una nuova piccola oasi tutta dedicata proprio alla cura della famiglia: il Centro di spiritualità familiare beato Paolo VI. La scelta del luogo non è certo casuale. Il Santuario Madonna della Stella, che sorge al confine tra i paesi di Gussago, Cellatica e Concesio, era un luogo molto caro a Giovanni Battista Montini, che lo frequentava con la famiglia fin da bambino. Il piccolo Giovanni Battista da bambino con la famiglia saliva sul «Colle della Selva»; sulla cima del quale, come narra la tradizione, il 31 maggio del 1536 apparve la Beata Vergine che indicò a un pastore il punto dove erigere il Santuario.

L'associazione. Il Centro di spiritualità familiare è un'iniziativa indicata dal Vescovo di Brescia e sostenuta dal Santuario Madonna della Stella in collaborazione con le parrocchie limitrofe. Si tratta di un servizio all'interno del più ampio disegno di evangelizzazione del mondo familiare denominato «Progetto Stella», capace di «tenere insieme istanze di carattere spirituale, occasioni

formative e proposte culturali». Il Centro di spiritualità familiare è gestito concretamente dall'associazione culturale «Sua» (Servire con umiltà e accoglienza) formata da persone che credono «nella bellezza e nella forza evangelica della famiglia cristiana, mettendosi gratuitamente al servizio della Chiesa locale in questa specifica opera pastorale».

L'inaugurazione. Per quanto riguarda il programma di domani, alle 17.30 verrà celebrata la messa; alle 18.30 la benedizione e il saluto di presentazione del Centro di spiritualità familiare; alle 18.45 concerto della scuola diocesana di musica Santa Cecilia.

Già molte le iniziative in calendario. Ogni lunedì dal 4 aprile fino a sabato 18 giugno «Un amore con gusto», percorso di fede verso il matrimonio; ogni mercoledì dalle 15 alle 18.30 accoglienza e preghiera mariana; ci sono poi i percorsi serali «A spasso sotto le stelle» a piedi al Santuario con momenti meditativi il 2, 9 e 16 luglio; i giovedì di maggio e giugno (dalle 15 alle 17) spazio ai corsi di ricamo e di lavoro a maglia per «aggregare, ridestare competenze antiche, far emergere emozioni, curare i legami». Per avere maggiori informazioni, anche sulle altre iniziative, si può contattare l'associazione Sua tramite la pagina Facebook o al numero 3925623961. //

Al centro ascolto, preghiera, oasi di silenzio, azione culturale, percorsi di gruppo, aggregazione

di al Santuario con momenti meditativi il 2, 9 e 16 luglio; i giovedì di maggio e giugno (dalle 15 alle 17) spazio ai corsi di ricamo e di lavoro a maglia per «aggregare, ridestare competenze antiche, far emergere emozioni, curare i legami». Per avere maggiori informazioni, anche sulle altre iniziative, si può contattare l'associazione Sua tramite la pagina Facebook o al numero 3925623961. //